



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906

ROMA — Venerdì, 29 giugno

Numero 151 (Straordinario)

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balconi

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balconi

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
a domicilio e nel Regno: " " 30; " " 15; " " 10
Per gli Stati dell'Unione postale: " " 50; " " 25; " " 15
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Tutti abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 { per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi " 0.30

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Leggi nn. 261 e 262 concernenti: provvedimenti per l'esercizio delle ferrovie Vicenza-Treviso, Vicenza-Schio e Padova-Bassano, di proprietà dello Stato; conversione delle rendite consolidate 5 per cento lordo e 4 per cento netto — RR. decreti dal n. CLXXXVI al n. CXCI (parte supplementare) riflettenti: erezioni in ente morale; applicazioni di tassa di famiglia — R. decreto che iscrive una strada comunale nell'elenco delle provinciali di Bari — Ministeri di grazia, giustizia e culti e delle poste e dei telegrafi: Disposizioni fatte nei personali dipendenti — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Servizio della proprietà intellettuale: Trasferimenti di proprietà industriale — Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima quindicina del mese di giugno — Servizio della proprietà letteraria ed artistica: Elenco delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno iscritte nel registro generale durante la 2ª quindicina di marzo.

PARTE NON UFFICIALE

Notizie vario — Telegrammi dell'Agensia Stefani — Bollettino meteorico.

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 261 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Dal 1° luglio 1906 lo Stato assume l'esercizio delle

ferrovie Vicenza-Treviso, Vicenza-Schio e Padova-Bassano, di proprietà dello Stato, ora esercitate dalla Società Veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane, in base a contratto che scade il 30 giugno 1906.

Per l'esercizio e l'amministrazione delle ferrovie stesso si applicano le norme, disposizioni e condizioni stabilite dalla legge 22 aprile 1905, n. 137, e dalle leggi successive riguardanti la rete ferroviaria esercitata dallo Stato.

Art. 2.

Con i fondi assegnati dalle leggi 22 aprile 1905, n. 137, e 19 aprile 1906, n. 127, l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata a provvedere:

a) alle spese indicate nell'art. 9, lettere a ed e, della legge 22 aprile 1905, n. 137, in quanto occorrono per le ferrovie di cui al precedente art. 1;

b) all'acquisto del materiale mobile e di officina e delle provviste di proprietà della Società Veneta, a sensi dell'art. 25 del contratto 29 agosto 1896, approvato con R. decreto 9 dicembre 1897, n. 539.

Art. 3.

Il personale stabile ed in prova al servizio della Società Veneta al 30 giugno 1906, il quale si trovava al 16 marzo 1906 addetto all'esercizio locale delle tre linee indicate al precedente art. 1, sarà col 1° luglio 1906, previa domanda individuale del personale stesso, passato alla dipendenza dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, con i propri obblighi e diritti, stipendio o paga e competenze accessorie, di cui godeva al 16 marzo 1906, salvo all'Amministrazione stessa di stabilirne le qualifiche.

Analogamente sarà passata alla dipendenza dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato una parte del personale stabile e in prova addetto agli uffici centrali

della Società Veneta e di quello addetto al servizio locale promiscuo delle tre linee di proprietà dello Stato e delle altre esercitate dalla Società stessa.

Una Commissione, composta di due delegati dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, di due delegati della Società Veneta, con un presidente nominato dal ministro dei lavori pubblici, procederà all'accertamento del personale in servizio locale delle tre linee, a sensi del 1° comma del presente articolo, all'esame delle domande e al riparto del personale degli uffici centrali e di servizio promiscuo di cui al secondo comma.

L'operato di questa Commissione sarà definitivo ed irrevocabile.

Art. 4.

Gli agenti passati in conformità del precedente articolo alla dipendenza dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, saranno iscritti al nuovo Istituto di previdenza, creato con la legge 29 marzo 1900, n. 101.

Il tempo impiegato in servizio delle ferrovie esercitate dalla Società Veneta potrà essere valutato nel periodo di compartecipazione a sensi dell'art. 56 dello statuto approvato col R. decreto 31 gennaio 1901, n. 70.

La Società Veneta verserà all'Istituto, per conto degli agenti e agli effetti del disposto dell'art. 56 dello statuto precitato, la somma costituente la loro partita individuale, liquidata al 30 giugno 1906 in base alle disposizioni che regolano le rispettive istituzioni di previdenza.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 giugno 1906.

VITTORIO EMANUELE.

E. GIANTURCO.

Visto, il guardasigilli: GALLO.

Il numero 263 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il ministro del tesoro è autorizzato ad estinguere i titoli delle rendite consolidate 5 per cento lordo e 4 per cento netto iscritte nel Gran Libro del Debito Pubblico, offrendo ai portatori il rimborso di lire cento, oppure il pagamento dell'intera cedola, a due lire, decorrente dal 1° luglio 1906 e di scadenza al 1° gennaio 1907, e il cambio delle attuali rendite 5 per cento lordo e 4 per cento netto con titoli di nuova creazione a pagamento semestrale.

Questi titoli avranno le cedole scadenti dal 1° luglio 1907 fino al 1° gennaio 1912 col frutto calcolato in ragione di lire 3.75 per cento l'anno, esente da ogni imposta presente e futura, e le cedole scadenti nei semestri successivi, a cominciare dal 1° luglio 1912, col frutto calcolato in ragione di lire 3.50 per cento, del pari esente da ogni imposta presente e futura.

I nuovi titoli di consolidato da emettere per la presente conversione non saranno convertibili in altra rendita a minor interesse fino a tutto l'anno 1920.

Art. 2.

I possessori delle rendite consolidate 5 per cento lordo e 4 per cento netto, i quali, nel termine di sei giorni decorribili dalla data che sarà fissata per decreto Reale, non abbiano dichiarato, nei modi da stabilirsi nel decreto medesimo, di chiedere il rimborso del capitale, saranno ritenuti come accettanti il cambio delle loro rendite consolidate 5 e 4 per cento nel nuovo titolo di cui all'art. 1.

I titoli 5 e 4 per cento, per i quali sia stata accettata la conversione, saranno ritirati contro rilascio dei nuovi titoli corrispondenti, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Art. 3.

I titoli dei consolidati 5 e 4 per cento, dei quali sia chiesto il rimborso, dovranno essere presentati e consegnati, verso ritiro di ricevuta, nei luoghi e nei modi che saranno stabiliti nel detto decreto Reale.

La data, a partire dalla quale sarà effettuato tale rimborso, verrà fissata con speciale decreto del ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Unitamente al capitale da rimborsare, sarà corrisposto l'interesse su di esso decorso, nella ragione annua di 4 per cento netto, a tutto il giorno anteriore a quello fissato per il rimborso.

Art. 4.

È stabilito il passaggio gratuito del bollo italiano dei titoli di rendita 5 per cento lordo e 4 per cento netto ai nuovi titoli di rendita da rilasciarsi, a tenore dell'art. 1, per effetto della conversione.

Le spese per il bollo, al quale fossero eventualmente assoggettati i nuovi titoli da darsi in cambio dei titoli 5 per cento lordo e 4 per cento netto, già regolarmente bollati all'estero, da rilasciarsi ai loro possessori residenti all'estero, saranno interamente a carico del tesoro italiano.

Art. 5.

Il ministro del tesoro è autorizzato ad alienare i titoli delle rendite 4 e 5 per cento, consegnatigli per il rimborso, o i titoli che ad essi sostituirà direttamente per effetto della conversione, allo scopo di provvedere i mezzi a ciò necessari.

Allo stesso scopo, il ministro del tesoro potrà valersi,

temporaneamente, delle giacenze di cassa e delle altre disponibilità di tesoreria, in quanto non occorran per i pagamenti ordinari, e dei mezzi che, per tutte le esigenze dell'operazione, potranno essergli assicurati dagli istituti di emissione, dagli istituti di credito e di risparmio nazionali e da istituti e Banche estere.

Il ministro del tesoro fisserà le norme speciali intese a regolare la partecipazione degli istituti di emissione alle operazioni di conversione.

Art. 6.

A tutte le spese ed erogazioni occorrenti per le operazioni finanziarie ed amministrative da compiersi per effetto della presente legge, all'infuori dei rimborsi di cui all'articolo precedente, e inclusa quella per la fabbricazione e l'allestimento del nuovo titolo, sarà provveduto utilizzando gli avanzi di bilancio dell'esercizio 1905-06 e 1906-07 e con mezzi ordinari di tesoreria.

Art. 7.

Gli articoli 9, 10 e 11 della legge 21 dicembre 1903, n. 483, per la conversione del consolidato 4.50 in consolidato 3.50 per cento, sono applicabili alle operazioni di conversione e di rimborso, da compiersi per effetto della presente legge.

Art. 8.

È autorizzata la iscrizione, nella parte straordinaria del bilancio dell'entrata e nella parte straordinaria del bilancio della spesa del tesoro, per gli esercizi 1905-06 e 1906-07, dei capitoli necessari per le operazioni da compiersi per effetto della presente legge.

Art. 9.

Sui risultati e sulle spese della conversione ordinata con questa legge, sarà presentata al Parlamento una particolareggiata relazione.

Art. 10.

La presente legge entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale del Regno*.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 giugno 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
A. MAJORANA.
GALLO.
F. MASSIMINI.

Visto, Il guardasigilli: GALLO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CLXXXVI (Dato a Roma, il 24 maggio 1906), con cui l'asilo infantile di Cazzago Brabbia (Como), è

eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CLXXXVII (Dato a Roma, il 24 maggio 1906), con cui l'asilo infantile « Umberto I » di Saiano (Brescia), è eretto in ente morale ed è approvato lo statuto organico relativo.

N. CLXXXVIII (Dato a Roma, il 24 maggio 1906), con cui la fondazione Nicolò D'Elia Cariddi di Messina, è eretta in ente morale ed è approvato lo statuto organico relativo.

N. CLXXXIX (Dato a Roma, il 24 maggio 1906), con cui l'ospedale Rosina Di Natale di Pietrapertusa (Caltanissetta) è eretto in ente morale.

Sulla proposta del ministro delle finanze:

N. CXC (Dato a Roma, il 10 giugno 1906), col quale è data facoltà al comune di Orvieto di applicare, nell'anno 1906, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 400 (quattrocento).

N. CXCI (Dato a Roma, il 10 giugno 1906), col quale è data facoltà al comune di Arona di applicare, nel biennio 1906-1907, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 100 (cento).

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Bari, in data 20 luglio 1903, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa, nell'adunanza del 7 novembre 1905, per la classificazione fra le provinciali della strada comunale da Cisternino al confine territoriale verso Ostuni;

Ritenuto che contro tale deliberazione resa pubblica a termini di legge non fu presentato alcun reclamo;

Ritenuto che la suddetta strada pone in comunicazione la provinciale che da Spinazzola conduce a Cisternino con l'altra strada già nazionale Bari-Brindisi, costituente l'accesso alla città di Brindisi capoluogo di circondario ed al porto marittimo omonimo, per cui essa è fornita degli stessi caratteri delle estese linee provinciali alle quali s'innesta, il che val quanto dire che è di molta importanza per le relazioni industriali, commerciali ed agricole della Provincia;

Considerato, per le suesposte ragioni che la strada di cui si tratta ha i caratteri di provincialità di cui all'art. 13, lettera D della legge sui lavori pubblici;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La strada comunale che da Cisternino conduce al confine territoriale verso Ostuni è iscritta nell'elenco delle provinciali di Bari.

Il predetto Nostro ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 7 giugno 1906.

VITTORIO EMANUELE,

GIANTURCO.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 10 marzo 1906:

- Pasotta Arturo, vice cancelliere della pretura di Varese, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Milano, coll'attuale stipendio di L. 1500.
- Fucile Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Messina, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della 2^a pretura di Catania, coll'attuale stipendio di L. 1500.
- Formica Ferdinando, vice cancelliere della 2^a pretura di Catania, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Reggio Calabria, coll'attuale stipendio di L. 1500.
- Giacchi Carmine, vice cancelliere della pretura di Spilimbergo, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Udine, coll'attuale stipendio di L. 1500.
- Lenatro Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Termini Imerese, è nominato vice cancelliere della pretura di Termini Imerese, coll'attuale stipendio di L. 1500.
- Farreca Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Termini Imerese, è nominato vice cancelliere della 2^a pretura di Palermo, coll'attuale stipendio di L. 1500.
- Giuffrè Giovanni, vice cancelliere della pretura di Termini Imerese, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Termini Imerese, coll'attuale stipendio di L. 1500.
- Bisesi Giuseppe, vice cancelliere della 2^a pretura di Palermo, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Termini Imerese, coll'attuale stipendio di L. 1500.
- Quartapelle Gaetano, già eleggibile, nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale di Teramo, è nominato vice cancelliere della pretura di Teramo coll'attuale stipendio di L. 1500.
- Zuccarini Orazio Pasquale, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Teramo, è nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale di Teramo, coll'attuale stipendio di L. 1500.
- Montani Pietro, vice cancelliere della pretura di Pianella, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Teramo, con l'attuale stipendio di L. 1500.
- De Feis Michele, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Cosenza, è nominato vice cancelliere della pretura urbana di Milano, con l'attuale stipendio di L. 1500.
- Morrone Oreste, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Cosenza, è nominato vice cancelliere della pretura di Cosenza, con l'attuale stipendio di L. 1500.
- Pisapia Fiore Gennaro, vice cancelliere della pretura di Cosenza, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Potenza, con l'attuale stipendio di L. 1500.
- Minola Enrico, già vice cancelliere aggiunto al tribunale di Sondrio, in aspettativa fino al 15 maggio 1906, è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 1° aprile 1906, ed è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Milano, coll'attuale stipendio di L. 1500.
- Riolfo Emilio, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Milano, è nominato vice cancelliere della pretura di Fossano, con l'attuale stipendio di L. 1500.
- Majorini Aristide, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Bozzolo, è nominato vice cancelliere della pretura di Pietramelara, coll'attuale stipendio di L. 1500.
- Buroni Giovanni, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale di Macerata, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Cremona, coll'attuale stipendio di L. 1500.
- Reguzzino Enrico, già eleggibile, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Cremona, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Macerata, con l'attuale stipendio di L. 1500.
- Favarelli Giuseppe, già eleggibile, nominato vice cancelliere della 2^a pretura di Genova, dove non ha ancora preso possesso, è invece nominato sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale di Voghera con l'attuale stipendio di L. 1500.
- Marioni Giuseppe, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale di Voghera, dove ancora non ha preso possesso, è invece nominato vice cancelliere della pretura di Borgonovo Val Tidone, con l'attuale stipendio di L. 1500.
- Puxeddu Guido, già vice cancelliere della pretura di Busachi, nominato sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale di Cagliari, dove ancora non ha preso possesso, è richiamato al precedente posto di vice cancelliere della pretura di Busachi.
- Casula Salvatore, già eleggibile agli uffici di cancelleria, nominato vice cancelliere della pretura di Busachi, dove non ha ancora preso possesso, è invece nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Cagliari, con l'attuale stipendio di L. 1500.
- Penali Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Teramo, è nominato vice cancelliere della pretura di Civitella Roveto, con l'attuale stipendio di L. 1500.
- Bosi Antonio, vice cancelliere della pretura di Aquila, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Aquila, con l'attuale stipendio di L. 1500.
- Nucci Eugenio, già eleggibile agli uffici di cancelleria, nominato sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale di Napoli, dove non ha ancora preso possesso, è invece nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Napoli, con lo stipendio di L. 1500.
- De Luca Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Napoli, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Napoli, con lo stipendio di L. 1500.
- Toleschini Attilio, vice cancelliere della pretura di Bassano Vicentino, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Bassano Vicentino, con l'attuale stipendio di L. 1500.
- Reatto Marino, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Bassano Vicentino, è nominato vice cancelliere della pretura di Bassano Vicentino, con l'attuale stipendio di L. 1500.
- Iacopetti Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Massa, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Carrara, con l'attuale stipendio di L. 1500.
- Martini Pio, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Massa, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Massa, con l'attuale stipendio di L. 1500.
- Biancolini Umberto, già eleggibile, nominato vice cancelliere della pretura di Carrara, dove non ha ancora preso possesso, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Massa, con l'attuale stipendio di L. 1500.
- Peroni Giuseppe, già vice cancelliere aggiunto al tribunale di Este, dichiarato dimissionario dalla carica con decreto ministeriale

4 ottobre 1898, è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 1° aprile 1906, ed è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Bassano Vicentino, con l'annuo stipendio di L. 1500.

De Benedictis Eduardo, già eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria, nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale di Bassano Vicentino, dove non ha ancora preso possesso, è invece nominato vice cancelliere della pretura di Radiceana, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Con decreto Ministeriale del 12 marzo 1906:

Perroni Salvatore, alunno di 1^a classe nella pretura di Lipari, privato della retribuzione dal 30 novembre 1905 e sino a nuova disposizione, per abusiva assenza dall'ufficio, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per sei mesi, a decorrere dal 16 febbraio 1906, con l'assegno corrispondente alla metà della retribuzione per il periodo dal 30 novembre 1905 al 15 febbraio 1906.

Rivelli Rodolfo, id. di 3^a classe, nella 1^a pretura urbana di Roma, è ononerato dal servizio, per adempiere all'obbligo della leva militare, con decorrenza dal 1° marzo 1906.

Notari.

Con decreto Ministeriale del 28 febbraio 1906:

È concessa:

al notaro Negri Giovanni Ulrico una proroga sino a tutto il 28 marzo 1906, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Vignale;

al notaro Leonessa Giacomo una proroga sino a tutto il 1° luglio 1906, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Gallo, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere.

Con decreto Ministeriale del 7 marzo 1906:

È concessa al notaro Maffia Giuseppe una proroga sino a tutto il 30 aprile 1906, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Castelluccio de' Sauri.

Con R. decreto dell'8 marzo 1906:

Maltese Paolo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Caltagirone.

Flore Pasquale, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Grazzanise, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere.

Finizia Gaetano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Afragola, distretto notarile di Napoli.

Caprarrotti Francesco Diego, notaro residente nel comune di Pizzo, distretto notarile di Monteleone di Calabria, è traslocato nel comune di San Gregorio d'Ippona, stesso distretto.

Puppati Francesco, notaro residente nel comune di Mortegliano, distretto notarile di Udine, è traslocato nel comune di Udine.

Archivi notarili.

Con R. decreto del 4 marzo 1906:

Colantoni Ezio, notaro in Mondavio, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, coll'annuo stipendio di L. 248, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante la rendita annua di L. 10.

Culto.

Con R. decreto del 15 febbraio 1906,

registrato alla Corte dei conti il 23 successivo:

È stato respinto il ricorso dei parroci di sette chiese di Amatrice contro la decisione del 26 novembre 1903, con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Aquila, confermando la precedente sua decisione del 9 luglio dello stesso anno, negò l'approvazione alla deliberazione del dì 11 settembre 1903 della congregazione di carità di Amatrice, che aveva ripristinato nel suo bilancio, a favore delle suddette sette chiese, alcuni assegni per spese di culto, non compresi fra quelli conservati e determinati col R. decreto del 23 agosto 1898,

che ordinò il concentramento e la trasformazione nel fine dei patrimoni delle sette confraternite omonime.

Con R. decreto del 15 febbraio 1906,

registrato alla Corte dei conti il 7 marzo successivo:

È stato respinto il ricorso del Comune di Vicenza contro la decisione in data del 2 aprile 1904 della Giunta provinciale amministrativa di Vicenza che ritenne obbligatorio il concorso del detto Comune nella spesa di L. 1500 per i lavori di restauro alla casa canonica della chiesa parrocchiale di Santa Maria in Casale Vicentino, di R. patronato.

Con R. decreto dell'8 marzo 1906:

Sono stati autorizzati:

L'amministrazione parrocchiale della chiesa di Santa Maria della Purificazione, detta della Mascarella, in Bologna, ad accettare l'eredità del valore netto di L. 25,477.04, lasciata dal fu monsignor Alessandro Cavazza.

Il parroco di Collepasso ad accettare il legato di un immobile urbano, composto di quattro stanze od, invece di questo, della rendita annua di L. 102, disposto dalla fu Maria Consiglia Pesce.

Il parroco di Sant'Antonio in Monastero di Dronero ad accettare il legato dell'annua rendita pubblica di L. 15, disposto dalla fu Caterina Nazari.

La fabbriceria parrocchiale di Tirano ad accettare il legato della somma di L. 100, disposto dal fu sacerdote Girolamo Piccioli.

La fabbriceria parrocchiale di Cornegliano Laudense ad accettare il legato della somma di L. 1000, disposto dal fu Gallo Belloni.

Con R. decreto dell'11 marzo 1906:

Sono stati nominati in virtù del R. patronato:

Miceli sac. Giuseppe alla parrocchia di San Giovanni Battista in Santa Eufemia del Golfo.

Vignato sac. Pietro alla mansioneria Curata IV detta « del Gritti », nella Chiesa parrocchiale di Santa Giustina in Monselice.

È stato concesso l'*exequatur* alle bolle pontificie con le quali furono nominati:

Cesio sac. Pietro al beneficio parrocchiale di Sant'Antonio Martiro in Casanova Lerone.

Arena sac. Cataldo al canonicato di Santa Croce nel capitolo cattedrale di Cariati.

Criscuoli sac. Vincenzo al canonicato penitenziario nel capitolo cattedrale di Castellammare di Stabia.

Parri sac. Alessandro al canonicato Cotoloni nel capitolo cattedrale di Fabriano.

Monteleone sac. Saverio al beneficio parrocchiale di San Salvatore in Rocchette, comune di Torri in Sabina.

Cocola sac. Francesco al beneficio parrocchiale di Sant'Adorno nel comune di Bisceglie.

È concesso il R. *exequatur* al rescritto 8 novembre 1905, della S. Congregazione del Concilio, col quale mons. Carmelo Pujia è stato nominato amministratore apostolico della diocesi di Catanzaro durante la vacanza di quella sede.

È concesso il R. *exequatur* al decreto 22 novembre 1905, della S. Congregazione dei vescovi e regolari col quale mons. Raffaele Rossi, è stato nominato amministratore apostolico della diocesi di Venosa durante la vacanza di quella sede.

È concesso il R. *exequatur* alla bolla pontificia dell'11 dicembre 1905, con la quale mons. Bignami Luigi, già nominato con Sovrano decreto del 10 novembre 1905 alla sede arcivescovile di Siracusa, è stato canonicamente istituito nella sede medesima.

È concesso il R. *exequatur* al breve pontificio del 3 gennaio 1906, col quale mons. Morando Luigi, già nominato con Sovrano decreto del 31 dicembre 1905 alla sede arcivescovile di Brindisi di R. patronato, cui è annessa l'amministrazione perpetua della diocesi di Ostuni, è stato canonicamente istituito nell'arcivescovado medesimo.

Direzione generale del fondo culto.

Con R. decreto del 4 marzo 1906,
registrato alla Corte dei conti il 22 stesso mese:

Nella direzione suddetta sono state fatte le seguenti disposizioni:

Ratti avv. Francesco Paolo, segretario di carriera amministrativa di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Fineschi Oreste, segretario di carriera amministrativa di 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 3000, è promosso alla 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 3500.

Savini cav. Vittorio, vice segretario di carriera amministrativa di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 2000, è nominato - per merito d'esame - segretario di 3ª classe nella carriera medesima con l'annuo stipendio di L. 3000.

Magistratura.

Con R. decreto del 25 marzo 1906,
registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1906:

Sentito il Consiglio dei ministri:

Mortara comm. Ludovico, procuratore generale presso la Corte di appello di Cagliari, è nominato primo presidente della Corte d'appello di Ancona.

De Giuli cav. Enrico, consigliere della Corte di cassazione di Roma, è nominato, col suo consenso, procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro, con l'annuo stipendio di L. 12,000.

Con R. decreto del 25 marzo 1906,
registrato alla Corte dei conti il 27 marzo 1906:

Squitieri cav. Michele, consigliere della Corte d'appello di Napoli, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Roma, con l'annuo stipendio di L. 9000.

De Caroli cav. Giovanni, consigliere della Corte d'appello di Firenze, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Palermo, con l'annuo stipendio di L. 9000.

Coletti cav. Francesco, presidente del tribunale civile e penale di Modena, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Roma, con l'annuo stipendio di L. 9000.

Corrias cav. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, è nominato consigliere della Corte di cassazione di Palermo, con l'annuo stipendio di L. 9000.

Tempestini cav. Livio, consigliere della Corte d'appello di Roma, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Roma.

(Continua)

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI**Disposizioni fatte nel personale dipendente:**

Con R. decreto del 20 marzo 1906:

Oricchio Ottavio, aiutante di 5ª classe, promosso aiutante di 4ª classe con decorrenza dal 16 marzo.

Con R. decreto del 30 aprile 1906:

Franceschi Goffredo, aiutante di 5ª classe, promosso aiutante di 4ª classe con decorrenza dal 16 aprile.

Con R. decreto del 17 maggio 1906:

Lalli Giuseppe, ufficiale telegrafico, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda, per motivi di malattia.

Bernini Egisto, ufficiale di 3ª classe, richiamato in attività di servizio.

Con R. decreto del 6 maggio 1906:

Coccioni Giovanni, ufficiale di 3ª classe, richiamato in attività di servizio.

Con R. decreto del 17 maggio 1906:

Liberatore Federico, ufficiale di 3ª classe, richiamato in attività di servizio.

Con R. decreto del 6 maggio 1906:

Accettella Adelchi, ufficiale di 4ª classe, destituito dall'impiego per peculato continuato.

Con R. decreto del 17 maggio 1906:

Baratono Pier Angelo, ufficiale di 4ª classe, richiamato in attività di servizio.

Con R. decreto del 1º maggio 1906:

Di Nunzio Carlo, ufficiale di 4ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 17 maggio 1906:

Dulbecco Leonardo, ufficiale di 5ª classe, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia.

Con R. decreto del 6 maggio 1906:

Fabris Pietro, ufficiale di 6ª classe, dimissionario dall'impiego.

Con R. decreto del 17 maggio 1906:

Guelfi Angelo, ufficiale di 6ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 6 maggio 1906:

Rossi Francesca nata Picchiotti, ausiliaria di 3ª classe (in aspettativa per motivi di malattia), richiamata in attività di servizio del 1º maggio.

Con R. decreto del 17 maggio 1906:

Soranzo Ade'e, ausiliaria di 3ª classe (in aspettativa per motivi di malattia), collocata in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 16 maggio.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà intellettuale.

Trasferimento di privativa industriale N. 3471.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 183, n. 132 del registro attestati, n. 70,213 del registro generale del 27 febbraio 1904, col titolo: « Massa di saldatura dolce », originariamente rilasciato a Callmann Jacob & Bormann Rudolf, a Berlino, fu trasferito per intero alla Küppers Metallwerke, Gesellschaft mit beschränkter Haftung, a Bonn s/R (Germania), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto rispettivamente dalle parti a Berlino il 3 maggio 1906 e a Bonn il 14 stesso mese ed anno, debitamente registrato all'ufficio demaniale di Torino il giorno 25 maggio 1906, al n. 20,667, vol. 234, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Torino addì 26 maggio 1906, ore 15.

Roma, addì 22 giugno 1906

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 3472.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che l'attestato di privativa industriale: vol. 189, n. 99 del registro attestati, n. 72,162 del registro generale, dell'8 giugno 1904 col titolo: « Système de récupération des colorants sulfureux des bains de teinture usagés », originariamente rilasciato a Schmitt Jean a Parigi, fu trasferito per intero alla Società anonima Cotonificio fratelli Poma fu Pietro, a Torino, in forza di cessione totale fatta con atto pubblico rogato a Torino il 22 maggio 1906 dal notaio Emilio Baldioli, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Torino, il giorno 23 maggio 1906, al n. 6002, atti pubblici e presentato pel visto alla prefettura di Torino addì 5 giugno 1906, ore 15,30.

Roma, addì 22 giugno 1906.

Il direttore della divisione I
S. OTTOLENGHI.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1^a — Sezione 2^a

(Servizio della proprietà intellettuale)

EL ENCO n. 11 degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella prima quindicina del mese di giugno 1906.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
7260	70	1	Proot Alois. a Napoli	13 febbraio 1906	<p>Il disegno di uno scudo diagonalmente diviso in tre campi, nero, giallo e rosso sui quali spiccano le iniziali dorate <i>M. D.</i> e la scritta: <i>Sel de Carlsbad ioduré Proot Bruxelles</i>. Lo scudo è circoscritto da un ornato con ghirlanda d'alloro o sormontato da nastri svolazzanti col motto: <i>L'union fait la force</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere medicinali.</p>
7261	70	2	Lo stesso	13 id. >	<p>Il disegno di uno scudo diagonalmente diviso in tre campi, nero, giallo e rosso, sui quali spiccano le iniziali dorate <i>M. D.</i> e la scritta: <i>Cristaux iodés Proot - Bruxelles</i>. Lo scudo è circoscritto da un ornato con ghirlanda d'alloro, o sormontato da nastri svolazzanti col motto: <i>L'union fait la force</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere medicinali.</p>
7262	70	3	Lo stesso	13 id. >	<p>Il disegno di uno scudo diagonalmente diviso in tre campi, a fondo nero, giallo e rosso, sui quali spiccano le iniziali dorate <i>M. D.</i> e la scritta: <i>Cristaux iodés Proot - Bruxelles</i>. Lo scudo è circoscritto da un ornato con ghirlanda d'alloro e sormontato da nastri svolazzanti col motto: <i>L'union fait la force</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere medicinali.</p>
7263	70	4	Lo stesso	13 id. >	<p>Il disegno di uno scudo diagonalmente diviso in tre campi a fondo nero, giallo e rosso, sui quali spiccano le iniziali dorate <i>M. D.</i> e la scritta <i>Sel de Carlsbad iodé Proot Bruxelles</i>. Lo scudo è circoscritto da un ornato con ghirlanda di alloro sormontata da nastri svolazzanti col motto: <i>L'union fait la force</i>.</p> <p>Marchio di commercio per contraddistinguere medicinali.</p>
7322	70	5	Erste Karlsruher Parfumerie & Toiletteseifen-Fabrik F. Wolff & Sohn (Ditta), a Karlsruhe (Germania)	16 marzo >	<p>La parola <i>Kaloderma</i> in lettere maiuscole da stampa.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere preparati chimici per la conservazione della pelle, creme ed emulsioni d'ogni specie, già registrato in Germania, per gli stessi prodotti.</p>
7371	70	6	Höveler & Dieckhaus (Ditta), a Pappenburg (Germania)	13 aprile >	<p>La parola <i>Myrtle</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere metalli bianchi per supporti, già registrato in Germania per gli stessi prodotti.</p>

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda		TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero				
7372	70	7	Höveler & Dieckhaus (Ditta), a Papenburg (Germania)	13 aprile	1906	<p>Impronta circolare contenente la figura di un elefante visto di profilo sopra un pane di metallo portante le iniziali <i>H. D. P.</i> e sotto al quale leggesi <i>Trade Mark</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>metalli bianchi fusibili per supporti, leghe di stagno e piombo, piombini</i>, già registrato in Germania per gli stessi prodotti.</p>
7418	70	8	Callisto Francesconi (Ditta) a Lucca	30 id.	»	<p>Etichetta rettangolare divisa in cinque parti corrispondenti alle varie faccie di un recipiente contenente il prodotto: le due più grandi portano l'intestazione - <i>Specialità - Vero olio d'oliva di Lucca</i>, un gruppo di medaglie ed uno stemma ornati da rami di olivo, e l'iscrizione sotto <i>Callisto Francesconi - Lucca - Italy</i>, il tutto attraversato dall'impronta in rosso <i>Exira 1</i>. Quelle laterali, più piccole, portano dentro una cornice due rami di olivo incrociati, ad una di esse è attraversata diagonalmente da una targa col <i>fac-simile</i> della firma <i>Callisto Francesconi</i> ed un avviso circa la falsificazione. L'ultima infine contiene, circoscritta da fregi, la scritta - <i>Specialità - Vero olio di oliva di Lucca - Callisto Francesconi</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere <i>olio di oliva</i>.</p>
7438	70	9	C. Behrens, Alfelder Schuhleistenfabriken (Ditta), ad Alfell (Germania)	7 maggio	»	<p>Impronta formata da una foglia di faggio, portante le parole <i>C. Behrens Alfeld</i>, accompagnata dalla scritta <i>Schutz Marke</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>forme di scarpe, pressatoi, pinze, tavolette da misura ecc.</i>, già registrato in Germania per gli stessi prodotti.</p>
7446	70	10	Giannini Adolfo fu Francesco, a Pistoia	12 id.	»	<p>Stemma diviso in due campi, l'inferiore a scacchi ed il superiore con una mezzaluna portante tre stelle, il tutto poggiato su arabeschi, sorretto da due leoni rampanti e sormontato da una corona turrata. Completa il marchio la scritta <i>Cav. Adolfo Giannini - Pistoia - Vino Chianti</i>.</p> <p>Marchio di commercio per contraddistinguere <i>vino ed olio</i>.</p>
7338	70	11	Lechner & Muratori (Ditta), a Sampierdarena (Genova)	29 marzo	»	<p>Etichetta a fondo giallo divisa in sei parti portanti: una scritta ripetuta in varie lingue relativa all'uso e vendita del prodotto; una vignetta raffigurante l'interno di una stanza, una domestica con una scatola nella destra, e colla sinistra appoggiata ad una spazzola; e la figura di due mani, che aprono un recipiente, accompagnata dall'iscrizione: <i>Lechner & Muratori - Biacca, vernici, colori, ecc. - Sampierdarena</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>cera lucida per pavimenti</i>.</p>
7348	70	12	J Lutz G. m. b. H., a Monaco, Baviera (Germania)	26 id.	»	<p>La parola <i>Bobtol</i>.</p> <p>Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>lucido per calzature</i>, già registrato in Germania per gli stessi prodotti.</p>

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
7351	70	13	S. J. Friedmann (Ditta) a Livorno	30 marzo 1906	Vignetta raffigurante l'imbocco del traforo del Sempione ^{co} relativi treni, il tutto accompagnato dall'iscrizione: <i>Marca Sempione della Ditta S. J. Friedmann - Livorno.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere tessuti di cotone.
7308	70	14	De Vecchi Pietro, a Milano	11 aprile	1° Etichetta rettangolare contornata da un fregio a forma di canna di bambù e portante a sinistra la figura di una giapponese con ventaglio nella mano destra ed una bacchetta nella sinistra in atto d'indicare l'iscrizione <i>Japon Bitter preparato da Dietro De Vecchi - Milano.</i> Inferiormente leggesi una scritta relativa alle qualità terapeutiche ed uso del prodotto, e nell'angolo inferiore destro vedesi uno stemma ornato di arabeschi ed accompagnato da un nastro con le parole: <i>Marca di fabbrica depositata.</i> 2° Etichetta a striscia limitata da una greca e portante nel mezzo una targa con l'indicazione <i>Japon Bitter di Pietro De Vecchi - Milano - Italy;</i> lateralmente veggonsi due corone fregiate di stemma con la veduta dell'Arco della Pace e del Duomo di Milano. 3° Etichetta a striscia portante in un fregio a forma di canna di bambù il fac-simile della firma <i>De Vecchi Pietro.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere liquore.
7417	70	15	Traverso F. di G. (Ditta), a Genova	28 id.	Impronta costituita da un'ancora avente l'asta intersecata dal monogramma <i>F. T.</i> , il tutto accompagnato dall'iscrizione <i>Marque déposée - Maglieria Traverso F. di G., Genova.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere articoli in maglieria di lana.
7421	70	16	Cucirini Cantoni Coats (Società anonima), a Milano	2 maggio	1° Etichetta rettangolare portante l'indicazione <i>Cotone Estraforte per macchina</i> seguita da un disco con una testa di cervo ed un ramo di fiori contornato dalla scritta <i>Cucirini Cantoni Coats - Milano - Italia</i> e sormontato da due nastri con le parole <i>Marca di Fabbrica;</i> inferiormente veggonsi disposte varie medaglie con l'indicazione dei premi conseguiti, a destra dell'etichetta leggesi <i>Premiata Produzione dei Cucirini Cantoni Coats - Milano - Italia,</i> e più a destra ancora vedesi la figura di uno stabilimento. 2° Disco orlato in oro con la figura della testa di cervo e ramo di fiori detti disopra la scritta intorno <i>Cucirini Cantoni Coats - Milano - Italia,</i> e sotto il numero <i>40.</i> 3° Disco orlato in blu portante l'indicazione <i>Garantiti 200 yards,</i> la scritta intorno <i>Cucirini Cantoni Coats - Milano Italia,</i> ed un cerchietto rosso con le iniziali <i>C. N.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere filati.
7440	70	17	Francesco Cinzano & C. (Ditta), a Torino	26 aprile	Etichetta quadrata contornata da un fregio dorato a fondo rosso ed ornata di medaglie e stemmi della Casa Reale d'Italia e di Portogallo; superiormente leggesi la scritta: <i>Elaboracion Especial para la Isla de Cuba,</i> ed inferiormente: <i>Vermouth Francesco Cinzano e Comp. Provveditori delle Reali Case d'Italia e Portogallo - Torino,</i> oltre l'indicazione dei premi conseguiti. Marchio di fabbrica per contraddistinguere vermouth.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
7452	70	18	Hannoversche Gummi-Kamm-Compagnie Actien Gesellschaft, ad Hannover-Limmer (Germania)	14 maggio 1906	Etichetta limitata da un ornato stile moderno e contenente l'iscrizione: <i>Società - Excelsior - per la fabbricazione di articoli di gomma - Hannover - Gummi - Kamm C.º A. G. Hannover-Limmer.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>articoli in gomma.</i>
7454	70	19	Carlo Glockner (Ditta), Milano	15 id. >	La parola <i>Victoria</i> accompagnata dalla scritta <i>Macchina da maglieria. Carlo Glockner. Milano</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>macchine da maglieria.</i>
7459	70	20	Chemische Fabrik auf Actien (vorm. E. Schering), a Berlino	14 id. >	La parola <i>Trisalyt.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>prodotti chimici per galvano-plastica, etichette, suggelli ed involucri pei medesimi</i> , già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
7142	70	21	Garfield Tea Company, a Brooklyn (S. U. di America)	5 dicembre 1905	La parola <i>Garfield</i> accompagnata o no dall'effigie a mezzo busto dell'ex presidente Garfield. Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>medicinali</i> , già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti.
7192	71	22	Joseph Schlitz Brewing Company, a Milwaukee (S. U. d'America)	17 gennaio 1906	Etichetta romboidale portante a sinistra la figura del globo terrestre cinto da una fascia affibbiata con le parole: <i>Schlitz - Trade Mark</i> ; a destra, in posizione inclinata, è disposta la parola: <i>Schlitz</i> , ed inferiormente leggesi: <i>Beer The Brewery's own bottling - Jos. Schlitz Brewing Co. Milwaukee U. S. A.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>liquori</i> , già registrato negli S. U. d'America, per gli stessi prodotti.
7306	70	23	G. Celestre di Giov. (Ditta), a Palermo	15 marzo >	Etichetta rettangolare limitata da una greca dorata, nel cui mezzo è raffigurato lo sbarco di Colombo in America. Superiormente leggesi: <i>Fortuna est in labore - Giovanni Celestre di Giovanni - Palermo</i> , ed inferiormente: <i>Marca nazionale - Sbarco di Colombo in America.</i> Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>madapotam e tele biancheggiate.</i>
7314	70	24	Società Coloniale Italiana, a Milano	12 id. >	Impronta costituita dalla figura di un'aquila con gli artigli posati sopra uno scudo inclinato, dalle parole <i>Bienenfeld - Sheeting</i> disposte in modo da racchiudere un fregio, e da un'A maiuscola sovrapposta a due frecce incrociate. Completa il marchio l'iscrizione in fondo <i>Società Coloniale Italiana - Anonima con sede in Milano.</i> Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere <i>tessuti di cotone.</i>

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
7382	70	25	Perry & Co Limited (Ditta), a Birmingham e Londra (Inghilterra)	18 aprile 1906	Etichetta a fondo giallo divisa in quattro parti rettangolari contenenti: la 1 ^a l'iscrizione <i>Perry & Co. Manufacturers of steel & gold pens Aluminium Gold Pencils, Aromatic Elastic Bands, and stationers' sundries - Caution - See Trade Mark</i> ; la 2 ^a divisa da una fascia nera diagonale, in due campi, la parola <i>Perry</i> , un rombo con la sigla & P. C. ^o un triangoletto rosso e la scritta intorno <i>Marca di fabbrica</i> ripetuta in varie lingue; la 3 ^a l'iscrizione <i>Perry & Co., Henry, No. 1027, E. F. London</i> , e la 4 ^a un rombo con le parole <i>Trade Mark</i> separate dalla sigla & P. Co. Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>pennine</i> .
7389	70	26	Küppers Metallwerke G. m. b. H., a Bonn a Rh (Germania)	4 id. »	La parola <i>Tinol</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>mezzi e preparati per saldatura, utensili, attrezzi e macchine per la preparazione delle saldature</i> , già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
7430	70	27	Ceglie Vincenzo fu Giuseppe, a Monopoli (Bari)	15 maggio »	1 ^o Etichetta rettangolare portante l'intestazione <i>Lenidolor</i> disposta ad arco, la scritta <i>di V. Ceglie - Buenos-Aires - Cura le malattie reumatiche, nevralgiche e artritiche</i> e le parole in fondo <i>Etichetta depositata</i> . 2 ^o Etichetta come sopra portante l'intestazione <i>Lenidolor</i> disposta obliquamente, la scritta <i>V. Ceglie - Buenos-Aires - Rimedio sommamente efficace</i> , e l'indicazione in basso <i>Uso esterno - Etichetta depositata</i> . 3 ^o Etichetta a striscia portante l'iscrizione <i>Lenidolor di Vincenzo Ceglie - Buenos-Aires - Etichetta depositata</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>specialità farmaceutica</i> .
7435	70	28	D. ^r Carl Schindler-Barnay (Ditta), a Berlino o Vienna	7 id. »	Etichetta rettangolare con fregi agli angoli portante a sinistra uno scudo, nel quale spiccano un caduceo ed il monogramma <i>R. M.</i> , il tutto accompagnato dalla scritta <i>Gegründet 1881. Trade Mark. Waaren Zeichen</i> ed a destra l'iscrizione <i>Marienbader Reductionspillen für Fettleibige. Ordination des Herrn kais. Rath. Dr. Schindler-Barnay em. Chefarzt der Kronprinz Rudolf Stiftung in Marienbad. Berlin Wien</i> attraversata dal fac-simile della firma <i>Dr. Schindler Barnay Kaiserl. Rath.</i> Completa il marchio un ritratto a mezzo busto accompagnato dal fac-simile della firma <i>Dr. Schindler Barnay</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>pillole per dimagrire</i> .
7436	70	29	La stessa.	7 id. »	Etichetta rettangolare con fregi agli angoli portante a sinistra uno scudo, nel quale campeggiano un caduceo ed il monogramma <i>R. M.</i> il tutto accompagnato dalle parole: <i>Trade Mark. Waaren Zeichen</i> , ed a destra l'iscrizione <i>kais. Rath Dr. Schindler - Barnay emer. - Chefarzt der Kronprinz Rudolf Stiftung in Marienbad Berlin-Wien</i> attraversata dal fac-simile della firma <i>Dr. Schindler Barnay Kaiserl Rath.</i> Completa il marchio un ritratto a mezzo busto accompagnato dal fac-simile della firma <i>Dr. Schindler Barnay</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>preparati farmaceutici</i> .
7449	70	30	Ceccarelli Stanislao, a Gubbio (Perugia)	1 maggio 1906	Etichetta oblunga portante internamente la parola <i>Elasion</i> , e, lungo l'orlo, in vari scompartimenti, l'iscrizione <i>Stanislao Ceccarelli Gubbio. Prodotti chimici</i> . Marchio di fabbrica per contraddistinguere <i>prodotto farmaceutico</i> .

Roma, addì 18 giugno 1906.

Il direttore capo della 1^a divisione: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione I — Sezione II — (Servizio

ELENCO delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47906	Afevork G. J.	<i>Grammatica della lingua Amarica.</i> Metodo pratico per l'insegnamento
47907	Perillo Giovanni	<i>I Pazzi.</i> Tragedia in cinque atti, in versi sciolti
47908	Berlese Antonio	<i>Gli insetti.</i> Loro organizzazione, sviluppo, abitudini e rapporti coll'uomo. Pubblicazioni e fascicoli, con vignette
47909	Bottazzi F.	<i>Principi di fisiologia,</i> per medici e naturalisti, con illustrazioni intercalate nel testo
47912	Hueppe Ferdinando	<i>Mannale d'Igiene.</i> Traduzione italiana, dal tedesco, con note ed aggiunte del dott. Giuseppe Cao e con prefazione del prof. Francesco Sanfelice. Un volume con 54 tabelle e 227 incisioni intercalate nel testo
47915	Cremonesi Francesco	<i>La distribuzione a cassetto ed a settore delle locomotive imparata senza maestro.</i> Metodo pratico ad uso dei macchinisti, fuochisti, scuole d'arti e mestieri, con una descrizione sul funzionamento centrale del freno Westinghouse. Testo e tavole
47935	De Besse Ludovic	<i>Marie révelée à ses enfants</i>
47936	Massei Galileo	<i>Tramonto.</i> Dramma in tre atti
47937	Victor S'	<i>Rayon de lune.</i> Valse lente pour piano
47947	Brancaccio Leopoldo	Progetto di un'entrata a Napoli per la direttissima Roma-Napoli. Seconda soluzione. Relazione, con cinque disegni. Piano d'insieme da 1 a 10,000. Planimetria da 1 a 4000. Profilo da 1 a 8000. Planimetria della stazione orientale da 1 a 1000 e 1 ^a sezione di questa da 1 a 500.
47948	Blum Paula	<i>La Veillée de Nœl</i> (in tedesco <i>Weihnachtsabend</i> in inglese <i>Christmas Eve</i>). Pantomima in XVI quadri. Libretto.
47950	Kennedy Laurie Carlo	<i>Traforo del Sempione.</i> Valzer per piano forte
47963	Butti Enrico Annibale	<i>Tutto per nulla.</i> Commedia in tre atti
47964	Zanconti Giovanni	<i>Batte la diana!</i> Novelle alpine
47905	Guidoni Guido	<i>Una settimana a Milano.</i> Guida pratica tascabile di Milano e dell'Esposizione internazionale 1906, con incisioni e con carta topografica della città.

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

Ministero, durante la 2^a quindicina del mese di marzo 1906 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a) e delle convenzioni internazionali in vigore.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

STABILIMENTO Luogo o data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia della R. Accademia dei Lincei, di proprietà del cav. Vincenzo Salviucci. Roma, 28 novembre 1905	Afevork G. J.	Roma 28 novembre 1905	
—	Perillo Giovanni	Napoli 11 dicembre >	Art. 23. Non ancora rappresentata.
Tipografia « Indipendenza » di A. Berni e C. I. Milano, 11 dicembre 1905	Società Editrice libraria di Milano, in persona del suo gerente cav. D. Demarsico	Milano 21 id. >	Art. 24. Depositati i primi cinque fascicoli del vol. 1 ^o .
Tipografia Cooperativa. Fano, 20 dicembre 1905	Detta	Id. 22 id. >	Art. 24. Depositato il vol. 1 ^o « Chimica-Fisica ».
Tipografia D'Amico, in Messina, per cura della Società Editrice Dante Alighieri, di Albrighi, Segati e C. di Roma e Milano, 1 ^o gennaio 1906	Cao Giuseppe	Messina 28 gennaio 1906	
Tipografia Barbèra, di proprietà della ditta Alfani e Venturi. Firenze, 30 novembre 1905	Cremonesi Francesco	Firenze 7 febbraio >	
Stamperia della Cooperativa tipografica « Maurice ». Roma, 7 marzo 1906	Ciampini Antonio	Roma 9 marzo >	
—	Massei Galileo	Id. 10 id. >	Art. 23. Non ancora rappresentata
Stabilimento musicale del dichiarante, coi tipi della stamperia F.lli Amprimo, Torino, 1 ^o marzo 1906	Sambolino Vittorio (editore)	Torino 10 id. >	
Stabilimento tipografico Lanciano, Veraldi e C., per la relazione e stabilimento eliografico Fratelloni nei disegni, Napoli 10-11 marzo 1906	Brancaccio Leopoldo	Napoli 13 id. >	
—	Blum Paula	Roma 13 id. >	Art. 23. Non ancora rappresentata
—	Kennedy Laurie Carlo	Firenze 14 id. >	Art. 23. Non ancora eseguito
Stabilimento tipografico della Società dichiarante, Milano, 23 febbraio 1906	Società anonima F.lli Treves, in persona del suo presidente E. Treves	Milano 15 id. >	Rappresentata la 1 ^a volta al Politeama Regina Margherita di Genova il 10 novembre 1905
Tipografia Messaggi di Carlo Bazzi in Treviglio, a cura della Società editrice Dante Alighieri di Milano. Roma, 8 marzo 1906	Zanconti Giovanni	Bergamo 16 id. >	
Stabilimento tipo-litografico Alliovi, Grassi & Gelmi, Milano, 16 marzo 1906	De Murmanni Enrico Giuseppe (editore)	Milano 16 id. >	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47966	Cavallotti Felice	<i>Agatodémon.</i> Commedia in cinque atti, con ritratto dell'autore
47968	D'Annunzio Gabriele,	<i>La Figlia di Iorio.</i> Tragedia pastorale in tre atti, musicata da Alberto Franchetti. Libretto .
47990	Invernizio Carolina	<i>L'impiccato delle Cascine.</i> Romanzo. Seguito e fine al romanzo della stessa, intitolato: <i>Raffaella o I misteri del vecchio mercato</i>
47994	Artus Louis (Novelli Enrico)	<i>Cuor di passero,</i> Commedia in 4 atti. Riduzione italiana di Enrico Novelli, dall'originale francese <i>Coeur de moineau</i>
47995	Donaudy Alberto	<i>Il terzo sesso.</i> Commedia in tre atti
47996	Rejna-Zanardini (S.tà)	Supplemento al catalogo « Fari per automobili ». — Febbraio 1906
47997	Macchi Paolo	<i>Passione di N. S. G. C.</i> Dramma in un prologo e quattro atti con annessovi come seguito la <i>Risurrezione di N. S. G. C.</i> , in uu atto

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47910	Schwidernoeh Karl	<i>Annuncio di morte</i> listato in nero, col ritratto della defunta signorina Olga Hauke in foto-incisione.
47911	Detto	<i>Annuncio di morte</i> listato in nero, col ritratto del defunto signor Albert Reger, della Ditta Reger e C., in foto-incisione.
47913	Jetti Michele	<i>Pregchiere da recitarsi mattina e sera</i> , dedicate al Cuore SS. di Gesù. Foglietto ripiegato in tre, con figura analoga sul frontispizio e col seguente motto: <i>Dolce cuore del mio Gesù - Fa ch'io t'ami sempre più.</i>
47914	Daudet Alfonso (Polastri Aristide)	<i>La piccola parrocchia</i> (La petite paroisse). Romanzo. Traduzione italiana dal francese di Aristide Polastri. (Biblioteca romantica economica - 2ª serie).
47916	Galleffi P. F.	<i>Tre piccoli pezzi per pianoforte:</i> N. 1. <i>Canzonetta campestre</i> ; N. 2. <i>Fiorellin d'aprile</i> ; N. 3. <i>Pensiero d'amore.</i>
47917	Detto	<i>Rose di primavera.</i> Tre piccoli pezzi per pianoforte: N. 1. <i>Canzonetta</i> ; N. 2. <i>Notturmo</i> ; N. 3. <i>Ballata.</i>
47918	Detto	<i>Giornata infantile.</i> Sei piccoli divertimenti per pianoforte: N. 1. <i>Il mattino</i> , scherzo; N. 2. <i>Il buon giorno</i> , valzer; N. 3. <i>Sul mare</i> , barcarola; N. 4. <i>La passeggiata</i> , allegretto; N. 5. <i>La preghiera</i> , andante; N. 6. <i>Il riposo</i> , ninna-nanna.
47919	Graziani-Walter Carlo	<i>Perle d'Italie.</i> Morceaux de salon pour piano

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stbilimento tipografico della Casa dichiarante. Milano, 10 febbraio 1906	Casa editrice L. F. Pal- lestrini & C.	Milano 16 marzo 1906	
Regio stabilimento dei dichia- ranti, Milano, 19 marzo 1906	G. Ricordi e C. (editori)	Id. 19 id. >	Art. 14. Non ancora rappresentata.
Stabilimento tipografico dell'e- ditore Adriano Salani. Fi- renze, 14 marzo 1906	Invernizio Quintermo Ca- rolina	Firenze 21 id. >	
—	Grabinski-Broglio Luigi	Milano 22 id. >	Art. 23. Rappresentata la prima volta in Italia, al teatro [Garibaldi di Padova, la sera del 27 gennaio 1906
Tipografia della Casa Melfi e Joelo. Napoli, 7 gennaio 1906	Detto	Id. 21 id. >	Art. 14. Rappresentata la prima volta al teatro Fiorentini in Napoli, la sera del 9 febbraio 1906
Stabilimento artistico G. Mo- diano e C. Milano, 17 mar- zo 1906	Società Fari e Fanali a- nonima Rejna-Zanar- dini, in persona del suo consigliere dele- gato Emilio Zanar- dini	Id. 21 id. >	
Scuola tipografica Salesiana. Milano, 22 marzo 1906	Macchi-Paolo	Id. 24 id. >	

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento dello stesso di- chiarante. Vienna, 9 aprile 1905	Schwidernoch Karl, di Vienna, in persona del suo procuratore speciale sig. Benve- nuto Alessio Bovi, in Torino	Torino 8 gennaio 1906	
Detto, 26 agosto >	Detto	Id. 8 Id. >	
tabilimento della Società lito- grafica San Giuseppe. Mo- dona, 19 marzo 1904	Jetti Michele	Napoli 1 febbraio >	
Stabilimento Tipografico ella Società dichiarante. Milano, 31 ottobre 1905	Società editrice Sonzogno in persona del suo amministratore Carlo Chilò	Milano 5 id. >	
Stabilimento calco-litografico della Ditta dichiarante. Fi- renze 27 maggio 1896	Ditta editrice Genesio Venturini	Firenze 8 marzo >	
Detto, 25 agosto >	Detta	Id. 8 Id. >	
Detto, 5 dicembre >	Detta	Id. 8 id. >	
Detto, 15 ottobre >	Detta	Id. 8 Id. >	

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47920	Graziani Walter Carlo	<i>Dante e Beatrice</i> . Meditazione per pianoforte. Op. 134
47921	Detto	<i>Gemito appassionato</i> . Elegia per pianoforte
47922	Detto	<i>Sourire de Printemps</i> . Pensée musicale pour piano.
47923	Detto	<i>Sulla placida laguna</i> . Pensiero caratteristico per pianoforte
47924	Bach J. S. (Buonamici Giuseppe)	<i>Trenta invenzioni a due e tre parti</i> , per pianoforte, rivedute e diteggiate da Giuseppe Buonamici.
47925	Beoucci Ernesto	<i>Souvenir de Sanremo</i> . Valse salon pour piano.
47926	Detto	<i>Palmina</i> . Notturnino per pianoforte
47927	Detto	<i>Sarà quel che sarà</i> . Polka brillante per pianoforte
47928	Detto	<i>Sospiro del cuore</i> . Notturnino per pianoforte
47929	Detto	<i>Armida</i> . Muzurka elegante per pianoforte
47930	Detto	<i>Fiori Melodici</i> . Quattro piccoli divertimenti per pianoforte. N. 1. <i>La Viola</i> - N. 2. <i>Il Giglio</i> - N. 3. <i>La Cardenia</i> - N. 4. <i>Il Gelsomino</i> .
47931	Detto	<i>Sorriso d'amore</i> . Notturnino per pianoforte
47932	Rosati Luigi	<i>Préludio</i> per pianoforte
47933	Hall Owen e Greenbank Harry (Narducci)	<i>La Geisha</i> (Istoria di una casa da thè) Operetta in due atti, musicata da Jones Sidney - Traduzione italiana dall'inglese del prof. Narducci. Libretto.
47934	Sidney Jones	<i>La Geisha</i> (Istoria di una casa thè). Operetta in due atti in prosa o in versi tradotta dal prof. Narducci dal libretto inglese dello stesso titolo di Owen Hall e di Harry Greenbank. Riduzione per canto e pianoforte.
47938	Pastore Giuseppe	<i>Cuore d'Angelo</i> . Commedia in prosa e musica, in un atto, per giovinette - Parole musica. (N. di cat. 5500).
47939	Cajani Giulio	<i>Tre piccoli pezzi</i> per pianoforte a due mani. Op. 29. N. 1 <i>Gita campestre</i> N. 2 <i>Canzone balabile</i> . N. 3 <i>Marcia</i> .
47940	Detto	<i>Quattro piccoli pezzi</i> per pianoforte a due mani. Op. 26. N. 1 <i>Primavera della vita</i> , valzer. N. 2 <i>Racconti della nonna</i> , gavotta. N. 3 <i>Ricordi di Napoli</i> , tarantella. N. 4 <i>Piccoli alpini</i> , tempo di marcia.
47941	Graziani-Walter Carlo	<i>Jeux d'enfants</i> . Album de danses faciles sur le 5 notes. N. 1 <i>Caroussel</i> , valzer. N. 2. <i>Cache-cache</i> , polka. N. 3 <i>Colin-Maillard</i> , mazurka. N. 4 <i>A qui arrive le premier</i> , galop.
47942	Oswald Henri	<i>Six morceaux</i> pour piano. Op. 4. N. 1 <i>Valse</i> . N. 2 <i>Rêverie</i> . N. 3 <i>Menuet</i> . N. 4 <i>Berceuse</i> . N. 5 <i>Barcarolle</i> . N. 6 <i>Impromptu</i> .
47943	Detto	<i>Deux valse-caprices</i> pour le piano. Op. 11. N. 1 en la bemolle. N. 2 en re bemolle.
47944	Detto	<i>Quatre morceaux</i> pour piano. Op. 12. N. 1 <i>Sérénade</i> . N. 2 <i>Valse impromptu</i> . N. 3. <i>Berceuse</i> N. 4 <i>Tarantelle</i> .
47945	Detto	<i>Deux nocturnes</i> pour piano. Op. 6. N. 1 e 2.
47946	Detto	<i>Trois romances sans paroles</i> pour piano. Op. 8. N. 1, 2 e 3.
47949	Testoni Alfredo	<i>Il quieto vivere</i> . Commedia in tre atti
47951	Bianchi Emilio	<i>Mosca cieca</i> . Nperetta comica in un atto per giovinetti. Parole di Alberto Giacomelli

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento calco-litografico della Ditta dichiarante. Firenze, 15 ottobre 1896	Ditta editrice Genesio Venturini	Firenze 8 marzo 1906	
Detto, 15 id. »	Detta	Id. 8 id. »	
Detto, 15 id. »	Detta	Id. 8 id. »	
Detto, 15 id. »	Detta	Id. 8 id. »	
Detto, 1 id. »	Detta	Id. 8 id. »	
Detto, 29 id. »	Detta	Id. 8 id. »	
Detto, 29 id. »	Detta	Id. 8 id. »	
Detto, 29 id. »	Detta	Id. 8 id. »	
Detto, 29 id. »	Detta	Id. 8 id. »	
Detto, 15 novem. »	Detta	Id. 8 id. »	
Detto, 15 id. »	Detta	Id. 8 id. »	
Detto, 29 ottobre »	Detta	Id. 8 id. »	
Detto, 7 settembre »	Detta	Id. 8 id. »	
—	Ghinassi Francesca col- l'autorizzazione del marito Giro Scognam- iglio	Roma 9 id. »	Art. 23. Rappresentata la prima volta in Italia al teatro Giardino d'Italia in Genova il 5 dicembre 1900.
Stabilimento Hopwood & Crew Ltd, Londra, 1898	Detta	Id. 9 id. »	Art. 14. — Rappresentata id.
Stabilimento calco-litografico della Ditta dichiarante, Fi- renze, 10 gennaio 1897	Ditta editrice Genesio Venturini	Firenze 11 id. »	
Detto, 17 giugno »	Detta	Id. 11 id. »	
Detto, 17 id. »	Detta	Id. 18 id. »	
Detto, 3 febbraio »	Detta	Id. 11 id. »	
Detto, 13 dicembre 1896	Detta	Id. 14 id. »	
Detto 5 settembre 1897	Detta	Id. 11 id. »	
Detto 25 ottobre »	Detta	Id. 11 id. »	
Detto, 5 febbraio »	Detta	Id. 11 id. »	
Detto, 13 aprile »	Detta	Id. 11 id. »	
—	Re Riccardi Adolfo	Roma 14 id. »	Art. 23. Rappresentata la 1 ^a volta al teatro Vallo di Roma il 17 novembre 1905.
Stabilimento calco-litografico della Ditta dichiarante. Fi- renze, 1 ^o febbraio 1898	Ditta editrice Genesio Venturini	Firenze 15 id. »	

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47952	Alassio Serafino	<i>L'organista moderno</i> . Metodo teorico-pratico per organo in 4 parti ed un'appendice, di stile facile.
47953	Rosati Luigi	<i>Dolce momento</i> . Valzer lento per piano forte
47954	Cajani Giulio	<i>Belle mascherine</i> . Tre ricreazioni per pianoforte a 4 mani. Op. 42. — N. 1. <i>Arlecchino e Colombina</i> , allegretto alla polka — N. 2. <i>Stenterello e Gianduja</i> , tempo di valzer — N. 3. <i>Pulcinella e Rogantino</i> , scherzo.
47955	Detto	<i>Piccoli bersaglieri</i> . Tre ricreazioni per pianoforte a 4 mani. Op. 46. — N. 1. <i>La rivista</i> — N. 2. <i>La partenza</i> — N. 3. <i>L'assalto</i> .
47956	Graziani-Walter Carlo	<i>Danza orientale</i> per pianoforte
47957	Filiasi Lorenzo	<i>Serenata ostinata</i> per pianoforte (N. di cat. 2388)
47958	Detto	<i>Amore in gondola</i> . Barcarola per pianoforte (N. di cat. 6387)
47959	Gallotti Tristano	<i>En Hamac</i> . Berceuse pour piano
47960	Detto	<i>Réverie</i> pour piano
47961	Borra Maria	<i>Il primo libretto di lettura</i> (Sillabario) ad uso della 1ª classe elementare, con figure intercalate nel testo.
47962	Detta	<i>Il secondo libretto di lettura</i> (Compimento) ad uso della 1ª classe elementare, con figure intercalate nel testo.
47967	De Couving Franz e Thovel Jean (Ojetti Ugo)	<i>Disciplina</i> . Drama in due atti. Traduzione italiana di Ugo Ojetti, dall'originale francese « <i>Discipline</i> ».
47969	Calzoletti Giuseppe	<i>Presso il Castello</i> . Serenata per mandolino e piano
47970	Detto	<i>Sull'Adda</i> . Barcarola per mandolino e piano
47971	Marucelli Enrico	<i>Serenatella spagnuola</i> per mandolino e pianoforte
47972	Becucei Ernesto	<i>La Clochette</i> . Petit morceau pour piano
47973	Detto	<i>L'addio</i> . Notturmo per pianoforte
47974	Detto	<i>L'adieu aux hirondelles</i> . Petit morceau de concert
47975	Detto	<i>Farfallette</i> . Divertimento da sala (capriccio) per pianoforte
47976	Detto	<i>Je me souviens</i> . Petit morceau (nocturne) pour piano.
47977	Detto	<i>La serenata d'un Angelo</i> . Notturmo melodico per pianoforte
47978	Detto	<i>Sotto le palme</i> . Notturmo-melodia per pianoforte
47979	Detto	<i>Ave Maria</i> per voce di mezzo soprano, con accompagnamento di harmonium o di pianoforte — Op. 5
47980	Detto	<i>Visione angelica</i> . Notturmo sentimentale per pianoforte
47981	Detto	<i>Il primo affetto</i> . Pensiero sentimentale per pianoforte
47982	Detto	<i>Povera Olga!</i> Notturmo per pianoforte
47983	Rosati Luigi	<i>Barcarolle</i> pour violon et piano.
47984	Gastaldon Stanislao	<i>Dolce sospiro!</i> Notturnino per pianoforte

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento calco-litografico della Ditta dichiarante. Firenze 29 gennaio 1897	Ditta editrice Genesio Venturini	Firenze 15 marzo 1906	
Detto, 3 aprile 1898	Detta	Id. 15 id. >	
Detto, 13 marzo >	Detta	Id. 15 id. >	
Detto, 25 agosto >	Detta	Id. 15 id. >	
Detto, 3 febbraio 1897	Detta	Id. 15 id. >	
Detto, 3 marzo 1898	Detta	Id. 15 id. >	
Detto, 3 id. >	Detta	Id. 15 id. >	
Detto, 7 ottobre 1897	Detta	Id. 15 id. >	
Detto, 7 id. >	Detta	Id. 15 id. >	
Stabilimento tipogr. Domenico Del Bianco. Udine, ottobre 1905	Borra Maria	Udine 15 id. >	
Detto, ottobre	Detta	Id. 15 id. >	
—	Ogetti Ugo	Milano 17 id. >	
Stabilimento calco-litografico della Ditta dichiarante, Firenze, 3 maggio 1898	Ditta editrice Genesio Venturini	Firenze 20 id. >	Art. 23. Rappresentato la prima volta in Italia al teatro Alderi di Torino, la sera del 20 aprile 1905.
Detto, 25 novembre 1896	Detta	Id. 20 id. >	
Detto, 13 gennaio 1898	Detta	Id. 20 id. >	
Detto, 27 dicembre 1896	Detta	Id. 20 id. >	
Detto, 27 id. >	Detta	Id. 20 id. >	
Detto 27 id. >	Detta	Id. 20 id. >	
Detto 27 id. >	Detta	Id. 20 id. >	
Detto 27 id. >	Detta	Id. 20 id. >	
Detto 15 febbraio 1897	Detta	Id. 20 id. >	
Detto, 15 id. >	Detta	Id. 20 id. >	
Detto, 15 id. >	Detta	Id. 20 id. >	
Detto, 15 id. >	Detta	Id. 20 id. >	
Detto, 15 id. >	Detta	Id. 20 id. >	
Detto, 15 id. >	Detta	Id. 20 id. >	
Detto, 5 maggio >	Detta	Id. 20 id. >	
Detto, 30 luglio 1896	Detta	Id. 20 id. >	

N. d'ordine gen. del registro	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47985	Gastaldon Stanislao	<i>Sorgea la luna.</i> Notturmo per pianoforte
47986	Detto	<i>Rimembranze proibite,</i> per pianoforte
47987	Briccialdi Giulio	<i>Sedici duettini dialogati</i> per 2 flauti. — Op. 132
47988	Vangi Luigi	<i>Bruno ideale.</i> Mazurka elegante per pianoforte. — Op. 27
47989	Invernizio Carolina	<i>Raffaella o i Misteri del vecchio mercato.</i> Romanzo
47991	Detta	<i>La Risurrezione di un angelo.</i> Romanzo illustrato
47992	Mariotti Ettore	<i>Il giro del Mondo in 80 giorni.</i> Féerie in un prologo e 4 atti tolta dal romanzo omonimo di G. Verne — Partitura
47993	Detto	<i>Il giro del Mondo in 80 giorni.</i> Féerie in un prologo e 4 atti tolta dal romanzo omonimo di G. Verne — Libretto

ELENCO n. 6 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciali dichiarazioni ai sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	D A T A della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13929	47907	Perillo Giovanni	<i>I pazzi.</i> Tragedia in cinque atti in versi sciolti	Non ancora rappresentata
13930	47933	Hall Owen e Greenkank Harry (Narducci)	<i>La Geisha</i> (Istoria di una casa da thè). Operetta in due atti musicata da Jones Sidney. Traduzione italiana dall'inglese del prof. Narducci. Libretto.	Rappresentata la 1 ^a volta in Italia al teatro Giardino d'Italia in Genova, il 5 dicembre 1900
13931	47934	Sidney Jones	<i>La Geisha</i> (Istoria di una casa da thè). Operetta in due atti in prosa e in versi, tradotta dal prof. Narducci dal libretto inglese dello stesso titolo di Owen Hall e di Harry Greenbank. Riduzione per canto e pianoforte.	1898. Rappresentata la 1 ^a volta in Italia il 5 dicembre 1900 al teatro Giardino d'Italia in Genova
13932	47936	Massei Galileo	<i>Tramonto.</i> Dramma in tre atti	Non ancora rappresentato
13933	47948	Blum Paula	<i>La Veillée de Noël</i> (in tedesco « Weihnachtsabend », in inglese « Christmas Eve »). Pantomima in 16 quadri. Libretto.	Non ancora rappresentata
13934	47949	Testoni Alfredo	<i>Il quieto vivere.</i> Commedia in tre atti	Rappresentata la 1 ^a volta al teatro Valle di Roma il 17 novembre 1905
13935	47950	Kennedy Laurie Carlo	<i>Traforo del Sempione.</i> Valzer per pianoforte	Mai eseguito

STABILIMENTO Luogo o data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento calco-litografico della Ditta dichiarante. Firenze, 30 giugno 1896 Detto, 31 agosto »	Ditta editrice Genesio Venturini	Firenze 20 marzo 1906	
Detto, 15 gennaio 1897	Detta	Id. 20 id. »	
Detto, 13 luglio »	Detta	Id. 20 id. »	
Stabilimento tipografico dell'editore Adriano Salani. Firenze, 10 novembre 1905	Invernizio Quinterno Carolina	Id. 21 id. »	
Speirani Giulio e figli, editori. Tipografia Origlia, Festa e C. Torino, 10 marzo 1905	Detta	Id. 21 id. »	
—	Mariotti Ettore	Milano 21 id. »	Art. 23. Rappresentata la prima volta in Italia al teatro Politeama di Napoli la sera del 3 ottobre 1897.
—	Detto	Id. 21 id. »	Art. 23 Rappresentata la prima volta in Italia al teatro Politeama di Napoli la sera del 3 ottobre 1897.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3^a), durante la 2^a quindicina del mese di marzo 1906.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA del deposito	
Perillo Giovanni	Napoli	1064	11 dicembre 1905	Art. 23.
Ghinassi Francesca coll'autorizzazione del marito Ciro Scognamiglio	Roma	2152	9 marzo 1906	Art. 23.
Detta	Id.	2153	9 id. »	
Massei Galileo	Id.	2155	10 id. »	Art. 23.
Blum Paula	Id.	2156	13 id. »	Art. 23.
Re Riccardi Adolfo	Id.	2157	14 id. »	Art. 23.
Kennedy Laurie Carlo	Firenze	2623	14 id. »	Art. 23.

N. d'ordine del registro spec.	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	D A T A della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13936	47967	De Couving Franz e Thovel Jean (Ojetti Ugo)	<i>Disciplina</i> . Dramma in due atti. Traduzione italiana di U. Ojetti dall'originale francese « Discipline ».	Rappresentata la 1ª volta in Italia al teatro Alfieri di Torino il 20 aprile 1905
13937	47968	D'Annunzio Gabriele	<i>La Figlia di Iorio</i> . Tragedia pastorale in 3 atti, musicata da Alberto Franchetti. Libretto	1906. Non ancora rappresentata
13938	47992	Mariotti Ettore	<i>Il giro del mondo in 80 giorni</i> . Féerie in un prologo e 4 atti, tolta dal romanzo omonimo di G. Verne. Partitura	Rappresentata la prima volta in Italia al Politeama di Napoli il 3 ottobre 1897
13939	47993	Detto	<i>Il giro del mondo in 80 giorni</i> . Féerie in un prologo e 4 atti, tolta dal romanzo omonimo di G. Verne. Libretto	Rappresentata la prima volta in Italia al Politeama di Napoli il 3 ottobre 1897
13940	47994	Artus Louis (Novelli Enrico)	<i>Cœur di passero</i> . Commedia in 4 atti. Riduzione italiana di E. Novelli dall'originale francese « Cœur de moineau »	Rappresentata la prima volta in Italia al teatro Garibaldi di Padova il 27 gennaio 1906
13941	47995	Donaudy Alberto	<i>Il terzo sesso</i> . Commedia in tre atti	1906. Rappresentata la prima volta al teatro Fiorentini di Napoli il 9 febbraio 1906

Roma, il 7 giugno 1906.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Elena ha fatto pervenire alla Società romana *Pro infantia* la somma di L. 500, a titolo di elargizione personale per i bambini delle classi popolari.

Ieri, l'augusta Signora si recò a visitare l'ambulatorio *Soccorso e lavoro*.

Accompagnata dalla marchesa Calabrini, S. M. la Regina fu ricevuta dal dott. Federici, direttore dell'infermeria, dalla marchesa Monaldi e dalla signora Celli, del patronato.

L'augusta visitatrice, che già il mese scorso aveva onorato di una sua visita la pia istituzione, si intrattene lungamente, interessandosi dei bambini dell'ambulatorio e specialmente dei ricoverati nell'infermeria, dei quali volle avere dal dott. Federici notizie dettagliate.

La Sovrana ebbe parole di encomio e di incoraggiamento per tutti.

Nel lasciare l'ambulatorio, Sua Maestà fu vivamente acclamata dalla popolazione, che nel frattempo erasi radunata innanzi al pio luogo.

S. E. il ministro degli affari esteri, on. Tit-

toni, venne ieri sera ricevuto a Londra da S. M. il Re d'Inghilterra per la presentazione delle lettere di richiamo.

Prima della sua partenza, S. E. Tittoni sarà nuovamente ricevuto dal Re in udienza particolare.

Ospiti illustri. — Ieri sera, alle 22.35, proveniente da Firenze, è giunto in Roma, col seguito, il principe Fugala del Siam. Prese alloggio all'Hotel Eden.

Camera di commercio ed arti di Roma. — Ieri la Camera di commercio tenne la sua ordinaria seduta.

Vennero presentati i ringraziamenti della Società degli spedizionieri per l'opera della presidenza in favore della classe.

Indi il consigliere Mancini presentò una interrogazione circa la condotta della presidenza di fronte alla recente agitazione promossa dall'Associazione generale del commercio di Genova.

Il Consiglio camerale, dopo le ampie ed esaurienti spiegazioni del presidente Tittoni, prese atto con soddisfazione della linea di condotta da lui seguita; ed accogliendo analoga proposta del consigliere Modigliani, deliberò, unanime, un voto di plauso per il suo operato.

Il consigliere Vannisanti svolse quindi una sua interrogazione diretta a conoscere gli intendimenti della Camera nei riguardi della progettata Esposizione nazionale in Roma pel 1911.

La Camera, concorde col presidente, stabilì di attendere le definitive decisioni del Consiglio comunale.

Se però il Comune abbandonerà tale iniziativa, la Camera lo sostituirà.

Nell'intento poi di predisporre sollecitamente le condizioni necessarie per effettuare l'iniziativa medesima, il Consiglio, su proposta del consigliere Modigliani, approvava, unanime, un ordine del giorno chiedente al Parlamento l'approvazione sollecita per la legge su Roma.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Ojetti Ugo	Milano	152	17 marzo 1906	Art. 23.
G. Ricordi e C., editori	Id.	153	19 id. »	
Mariotti Ettore	Id.	154	21 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	155	21 id. »	Art. 23
Grabinski Broglio Luigi	Id.	156	21 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	157	21 id. »	

Il direttore capo della divisione 1: S. OTTOLENGHI.

In ultimo la Camera si occupò di affari d'ordinaria amministrazione, fra cui delle modalità per l'invio degli operai romani alla Esposizione di Milano.

Marina mercantile. — Il giorno 26, il piroscafo *Regina Margherita*, della N. G. I., ed il postale *C. Lopez y Lopez*, della T. B., giunsero il primo a Montevideo ed il secondo a Manila; il piroscafo *Perseo*, della N. G. I., da Rio Janeiro proseguì per Barcellona. Ieri giunse a Napoli il piroscafo *Città di Napoli*, della Veloce, proveniente da New-York.

Ieri l'altro, a Genova, hanno avuto luogo le prove di velocità del piroscafo *Cordova*, del Lloyd italiano, con esito felicissimo, avendo il piroscafo raggiunto la velocità di 13 miglia.

teste dei Governi esteri contro la parte che veniva assegnata nell'affare alle loro Ambasciate. Conclude rilevando che l'innocenza di Dreyfus è dimostrata così come è stabilita la colpevolezza di Esterhazy.

Ricorda l'atmosfera di sospetti che si cercava di creare intorno all'accusato, dimostra che gli accusatori non esitarono a far tornare in campo contro Dreyfus l'affare di tradimento riguardante gli obici Robin, di cui si conosceva perfettamente l'autore, tale Boutonnet, e l'affare del modo di caricamento degli obici a melinite, parimento rivelato da Boutonnet, e della cui descrizione del resto parecchie copie erano già prima scomparse.

Il procuratore generale dimostra che si è fatto colpa a Dreyfus degli atti più naturali e perfino dello zelo da lui dimostrato in servizio.

Il procuratore quindi rinviando alla fine della sua requisitoria la discussione degli argomenti di Gonse sulla pretesa scomparsa della nota di Fayle sulla artiglieria pesante del IX Corpo di armata, conclude affermando che tutta la congiura organizzata per far restare all'isola del Diavolo un uomo illegalmente condannato per un delitto commesso da un altro, non fu che una mistificazione ora svelata.

L'udienza è sospesa.

PARIGI, 28. — Si assicura che i comandanti Cuignét e Du Paty de Clam hanno scritto stamane al giudice istruttore protestando contro alcuni passaggi della requisitoria Baudoin.

PARIGI, 28. — Il Consiglio dei ministri, considerando l'aumento dei dazi nella nuova tariffa doganale spagnuola, ha deciso di denunciare il *modus vivendi* attuale e di riprendere libertà d'azione allo spirare del termine dei tre mesi necessari per il reavviso se il Ministero non avrà ricevuto assicurazione prima del 1° luglio

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 28. — Corte di cassazione. — Affare Dreyfus. — L'udienza è aperta alle ore 12,15.

Il procuratore generale Baudoin, continuando la requisitoria, ricorda che finora ha constatato nel *bordereau* come pure nel *dossier segreto* la vacuità delle accuse contro Dreyfus.

Esamina poscia gli altri fatti apportati nel processo di Rennes contro Dreyfus e protesta contro l'importanza esagerata data loro.

Ripresa l'udienza, il procuratore generale esamina le informazioni provenienti dagli stranieri immischiati nell'affare. Ricorda lo strano scetticismo dimostrato da Mercier e Cavaignac circa le smentite ufficiali anche di Sovrani.

Il procuratore ripete quanto già disse il relatore circa le pro-

che i nuovi dazi spagnuoli non saranno superiori per i prodotti francesi esportati in Spagna ai dazi attualmente applicati.

Continuano i negoziati commerciali con la Svizzera. Il Governo attende la risposta di essa alla proposta da lui formulata.

BUDAPEST, 28. — Il *Giornale ufficiale* pubblica il decreto ministeriale che mette in vigore la legge relativa alla tariffa doganale autonoma, ai trattati di commercio colla Germania, coll' Italia, col Belgio, colla Russia e colla Svizzera ed agli Accordi commerciali provvisori colla Serbia, la Bulgaria ed il Montenegro.

PIETROBURGO, 28. — Parecchi marinai della torpediniera *Methy*, di stazione a Bjork, hanno infranto la cassaforte del comandante e sono scappati asportando tremila rubli.

BUDAPEST, 28. — *Camera dei deputati* — Si legge il progetto di indirizzo di risposta al discorso del trono.

L'indirizzo dichiara che la Camera ha fiducia che gli avvenimenti che turbarono l'ordine costituzionale non si rinnoveranno. Tale fiducia è aumentata ancora più dalla costituzione di un Governo formato nella maggioranza della Camera.

Nell'interesse del ristabilimento dell'ordine costituzionale, la Camera acconsente ad eliminare le questioni di diritto pubblico che hanno apportato malintesi tra il Re e la nazione.

I partiti coalizzati mantengono i loro principi nella loro integrità.

L'indirizzo continua: Malgrado il nostro diritto legale ad una organizzazione economica autonoma, riconosciamo o ci conformeremo ai trattati ed agli accordi commerciali già conclusi fino al 1915. Siamo pronti a regolare, mediante un accordo, le relazioni con l'Austria sulla base del libero commercio fino al 1917.

L'indirizzo termina: Gli ungheresi non possono che amare nello stesso tempo il Re e la Costituzione, perchè l'uno o l'altra sono inseparabili.

VIENNA, 28. — *Delegazione ungherese*. — Si discute il bilancio della marina.

Il delegato Kmety espone la necessità della creazione di una flotta ungherese come parte complementare dell'intera marina e dice che dovrebbero essere formate speciali compagnie di marinai ungheresi.

Il capitano Laszlo, a nome del comandante della marina, risponde che la creazione di una flotta ungherese è impossibile perchè indebolirebbe la marina.

Soggiunge che si tratta, d'altronde, di una questione di diritto pubblico e l'Amministrazione della marina non può perciò occuparsi di siffatta questione.

Si approva infine il bilancio della marina.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 28 giugno 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	761.51.
Umidità relativa a mezzodì	55.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	poco nuvoloso. massimo 32.2.
Termometro centigrado	minimo 20.0.
Pioggia in 24 ore	—

28 giugno 1906.

In Europa: pressione massima di 768 in Transilvania, minima di 755 sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato; temperatura aumentata.

Barometro: quasi livellato tra 765 e 766.

Probabilità: venti deboli vari; cielo in gran parte sereno.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 28 giugno 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio...	sereno	calmo	27 0	19 8
Genova	sereno	calmo	29 7	21 4
Massa Carrara ...	sereno	calmo	31 4	18 6
Cuneo	sereno	—	30 2	21 3
Torino	sereno	—	30 8	19 8
Alessandria	sereno	—	33 9	20 3
Novara	sereno	—	35 5	21 4
Domodossola	coperto	—	31 6	20 0
Pavia	sereno	—	33 6	18 4
Milano	1/4 coperto	—	35 2	21 3
Sondrio	sereno	—	31 4	19 7
Bergamo	sereno	—	30 2	22 3
Brescia	sereno	—	32 6	20 5
Cremona	sereno	—	31 4	21 5
Mantova	sereno	—	30 7	25 4
Verona	sereno	—	31 6	20 5
Belluno	1/2 coperto	—	29 5	19 2
Udine	sereno	—	29 8	19 9
Treviso	sereno	—	31 7	20 5
Venezia	—	—	—	—
Padova	sereno	—	30 9	20 2
Rovigo	1/2 coperto	—	30 6	20 2
Piacenza	sereno	—	31 0	21 1
Parma	sereno	—	31 0	21 5
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	31 5	20 0
Modena	sereno	—	31 0	20 7
Ferrara	sereno	—	30 4	19 9
Bologna	sereno	—	30 1	23 1
Ravenna	sereno	—	28 0	19 3
Forlì	sereno	—	31 2	17 8
Pesaro	sereno	calmo	28 1	18 1
Ancona	sereno	calmo	29 5	17 0
Urbino	—	—	—	—
Macerata	sereno	—	30 2	22 0
Ascoli Piceno	sereno	—	29 8	20 0
Perugia	sereno	—	30 6	20 5
Camerino	sereno	—	27 0	17 0
Lucca	sereno	—	30 5	17 9
Pisa	sereno	—	30 6	17 0
Livorno	sereno	calmo	28 7	19 5
Firenze	sereno	—	33 3	19 0
Arezzo	sereno	—	32 6	16 4
Siena	sereno	—	30 1	21 0
Grosseto	sereno	—	28 2	16 2
Roma	sereno	—	31 2	20 0
Teramo	sereno	—	31 0	18 8
Chieti	sereno	—	26 8	20 0
Aquila	sereno	—	27 8	16 2
Agnone	sereno	—	27 1	16 4
Foggia	nebbioso	—	29 5	18 0
Bari	sereno	calmo	25 0	18 0
Lecce	sereno	—	27 9	19 1
Caserta	sereno	—	32 1	19 3
Napoli	sereno	calmo	28 6	21 4
Benevento	sereno	—	31 0	16 3
Avellino	sereno	—	25 8	12 0
Caggiano	sereno	—	24 2	18 0
Potenza	sereno	—	24 0	14 5
Cosenza	sereno	—	30 6	18 0
Tiriolo	sereno	—	20 0	14 6
Reggio Calabria ..	sereno	legg. mosso	27 0	22 0
Trapani	sereno	calmo	24 4	19 2
Palermo	sereno	calmo	29 2	11 6
Porto Empedocle ..	sereno	calmo	25 0	18 2
Caltanissetta	sereno	—	26 0	20 0
Messina	sereno	calmo	30 6	21 3
Catania	sereno	calmo	29 5	21 3
Siracusa	sereno	legg. mosso	29 9	20 0
Cagliari	nebbioso	calmo	27 0	17 0
Sassari	sereno	—	27 9	19 9